

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Modulo I

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Così come già esposto nella relazione illustrativa, al fine della costituzione del fondo in oggetto si deve far riferimento all'articolo 23 (Salario accessorio e sperimentazione), comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in ottemperanza del quale per ciascun anno a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare delle risorse da destinare al trattamento accessorio non può superare l'importo determinato per l'anno 2016 restando comunque ferme le risorse variabili non soggette a tale limite, così come indicate nella circolare MEF n. 25 del 19/7/2012 e relative note applicative.

Successivamente è intervenuto il D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in Legge 11/2/2019, n.12, il quale all'art. 11 (*Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione*) lettera a) ha stabilito che quanto disposto dal succitato D. lgs. 75/2017 non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto 75/2017, dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Si è quindi provveduto ad incrementare il fondo con le risorse previste dall'articolo 47 del nuovo CCNL dell'Area istruzione e ricerca triennio 2016-2018 stipulato in data 8 luglio 2019 da calcolare sul monte salari 2015.

Con riferimento alla definizione di "monte salari", ampiamente diffusa nell'esperienza applicativa di tutti i comparti di contrattazione collettiva, l'ARAN stabilisce come base di calcolo per la definizione delle risorse finanziarie disponibili per i rinnovi contrattuali, tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, determinate sulla base dei dati inviati da ciascun ente ai sensi dell'art. 60 del D. lgs n. 165/2001, in sede di rilevazione dei dati per il conto annuale e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno.

Per quanto sopra esposto si procede quindi alla costituzione del fondo in oggetto per quanto previsto dall'articolo 47 (*A decorrere dal 1 gennaio 2018, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 7 del CCNL Area VII del 28/7/2010, biennio economico 2008-2009, è incrementato dell'1,7% calcolato sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui al presente articolo*).

La presente relazione tecnico finanziaria assume come base di partenza la positiva certificazione da parte del Collegio dei revisori dei conti, con verbale n. 22 del 23 novembre 2017, della costituzione dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2017.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza

Per quanto sopra si assume come base di partenza fondante la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2017 che rappresenta il momento contrattuale unico di consolidamento. Nella costituzione del succitato fondo le risorse storiche consolidate sono risultate essere stabilite in:

Fondo Dirigenti II fascia certificato 2017	1.195.878,59
--	--------------

Le suesposte risorse storiche sono state quindi incrementate con le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità derivanti dall'applicazione dell'art. 11 lettera a) (Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione) del D.L. n. 135/2018, con riferimento a quanto previsto dagli articoli 37 e 47 del CCNL dell'Area Istruzione e ricerca 2016-2018, calcolato sulla base del monte salari 2015.

	Dirigenti II Fascia
Percentuale di incremento fondi previsto dal CCNL 2016-2018	1,7%
Monte salari 2015 Spese retribuzioni lorde Conto Annuale	2.045.786,00
Incremento Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	34.778,36

Non essendo risultate ulteriori voci contrattuali ad incremento, il totale delle risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza relative al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2018 risulta quindi essere pari a:

	Dirigenti II Fascia
Fondo certificato 2017	1.195.878,59
Incremento Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	34.778,36
Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza	1.230.656,95

Sezione II – Risorse variabili

Si tratta di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del fondo di ciascun anno. Con riferimento al trattamento accessorio 2018 non è risultata alcuna risorsa variabile che abbia riscontrato incrementi.

Sezione III – Decurtazione del fondo

La quantificazione del Fondo per la contrattazione integrativa data dalla somma delle poste di cui ai due punti precedenti (*Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità + Risorse variabili*), costituisce una esposizione di natura tendenziale rispetto alla quale deve essere operata la decurtazione prevista dall'articolo 23 (Salario accessorio e sperimentazione), comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo n.165/2001, il quale prevede che per ciascun anno a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2016.

Considerando che, come già sopra esposto, il D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in Legge 11/2/2019, n.12, il quale all'art. 11 (Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione) *lettera a)* ha stabilito che quanto disposto dal succitato D. lgs. 75/2017 non opera con riferimento agli incrementi previsti dai CCNL sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto 75/2017, con riferimento all'annualità in oggetto non viene operata alcuna decurtazione.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Si riporta di seguito uno schema di sintesi della costituzione dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente dell'Area istruzione e ricerca, relativi all'anno 2018, sottoposti a certificazione:

Anno 2018		
Personale dirigente	I Fascia	II Fascia
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	531.074,43	1.230.656,95
Totale risorse variabili	0,00	0,00
Totale Fondo tendenziale 2018	531.074,43	1.230.656,95
Decurtazione da Fondo tendenziale	0,00	0,00
Fondi 2018 sottoposti a certificazione	531.074,43	1.230.656,95

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**COSTITUZIONE FONDO
PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA – 2018**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Importo consolidato Fondo trattamento accessorio 2017		1.195.878,59
Incrementi previsti art. 47 del CCNL 2016-2018	<i>Art. 11, lett. a) D.L. 135/2018</i>	34.778,36
RIA personale cessato anno precedente	<i>art.62 c. 4 CCNL 2002-2005</i>	0,00
Provvedimenti di riordino, attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	<i>art.62 c. 7 CCNL 2002-2005</i>	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità		1.230.656,95
Sezione II - Risorse variabili		
Disponibilità economiche previste da specifiche disposizioni di legge o regolamenti	<i>art.62 c.3b) CCNL 2002-2005</i>	0,00
Risorse derivanti da maggiori entrate o economie di gestione	<i>art.62 c.3c) CCNL 2002-2005</i>	0,00
Risorse derivanti da incarichi aggiuntivi art.26 CCNL 2002-2005	<i>art.62 c.3d) CCNL 2002-2005</i>	0,00
Risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L.449/1997	<i>art.62 c. 3e) CCNL 2002-2005</i>	0,00
Quota una tantum Ria personale cessato mensilità residue	<i>art.62 c. 4 CCNL 2002-2005</i>	0,00
Totale risorse variabili		0,00
Sezione III - Decurtazioni dal fondo		
Fondo tendenziale 2018		1.230.656,95
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	<i>Art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017</i>	0,00
Totale decurtazioni dal Fondo		0,00
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		1.230.656,95
Risorse variabili		0,00
Decurtazione da operare ai sensi dell'art.23, comma 2, D.lgs. 75/2017		0,00
Fondo 2018 sottoposto a certificazione		1.230.656,95

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

Per quanto sopra esposto si espone di seguito la tabella riassuntiva della costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2018.

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Preliminarmente si rappresenta che il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 8 del 27 settembre 2019 ha positivamente certificato la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'annualità 2018.

Tale fondo è stato quindi adottato dall'Istituto con Disposizione n. 1753/DG per un importo pari a € 1.230.656,95 (unmilione duecentotrentamila seicentocinquantesi/95).

A seguito della succitata certificazione del fondo da parte del Collegio dei revisori dei conti, l'Amministrazione e le OO.SS. hanno sottoscritto in data 6 marzo 2020 l'accordo integrativo sulla distribuzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente di seconda fascia dell'Area istruzione e ricerca relativamente all'annualità 2018.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Con riferimento alle poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa come descritta nell'accordo, si rappresenta che la voce del fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello è riferibile alla sola retribuzione di posizione parte fissa.

La retribuzione di posizione viene definita, così come previsto dall'articolo 48, comma 3, del CCNL Area istruzione e ricerca, nell'ambito dell'85% delle risorse complessive del fondo.

Nel caso della distribuzione del fondo il finanziamento della retribuzione di posizione l'Istituto ha definito tale percentuale delle risorse complessive del fondo per una quota pari all'83% per un importo pari a:

Anno	Fondo anno 2018 certificato	Retribuzione di posizione	Totale
2018	1.230.656,95	83%	1.021.445,27

La retribuzione di posizione di parte fissa, così come gli importi ridefiniti dall'articolo 45, comma 5, del CCNL Area istruzione e ricerca 2016-2018, è pari a € 12.565,11 annui lordi comprensivi di tredicesima mensilità. Si riportano quindi gli importi della retribuzione di posizione parte fissa in relazione alle posizioni considerate nell'annualità:

Anno	Retribuzione di posizione parte fissa	Posizioni dirigenziali	Totale
2018	12.565,11	25	314.127,75

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nell'accordo in oggetto.

Retribuzione di posizione parte variabile

La retribuzione di posizione di parte variabile è determinata dalla quota del fondo destinata per il finanziamento totale della retribuzione di posizione detratta la componente della retribuzione di parte fissa:

Anno	Totale Retribuzione di posizione	Retribuzione di posizione parte fissa	Retribuzione di posizione parte variabile
2018	1.021.445,27	314.127,75	707.317,52

Sulla base dei criteri generali di graduazione delle funzioni dirigenziali, oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie secondo quanto previsto dall'articolo 5 del CCNL Area istruzione e ricerca 2016-2018, l'Amministrazione ha determinato gli importi economici della retribuzione di posizione parte variabile delle funzioni dirigenziali articolandoli in tre fasce così come previsto dall'articolo 8 del CCNL 5/3/2008.

Con riferimento all'annualità 2018 la distribuzione della retribuzione di posizione parte variabile su tredici mensilità, secondo gli importi distinti in tre fasce, viene esposta nella seguente tabella:

Retribuzione di posizione parte variabile				
	2017	2018	Posizioni	
I fascia	29.844,39	29.434,89	16	470.958,24
II fascia	26.844,39	26.434,89	6	158.609,34
III fascia	17.844,39	17.434,89	3	52.304,67

Si rappresenta che gli importi relativi all'annualità 2018 risultano inferiori rispetto agli importi relativi all'annualità 2017. Tale diminuzione deriva dal rispetto della continuità degli stessi importi totali della retribuzione di posizione nelle due annualità, compensando l'incremento della retribuzione di posizione parte fissa con la diminuzione della retribuzione di posizione parte variabile.

Retribuzione di risultato

La retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia viene riconosciuta nel rispetto dei parametri previsti dall'articolo 25 del CCNL 2006-2009 ed è stata quindi definita in una misura non inferiore al 15% del totale delle disponibilità delle risorse complessive del fondo 2018.

Nel caso della distribuzione del fondo il finanziamento della retribuzione di risultato l'Istituto ha definito tale percentuale delle risorse complessive del fondo per una quota pari al 17% per un importo pari a:

Anno	Fondo anno 2018 certificato	Retribuzione di risultato	Totale
2018	1.230.656,95	17%	209.211,68

In ottemperanza a quanto previsto dall'accordo in oggetto, la distribuzione della retribuzione di risultato, fatta salva una somma pari almeno al 20% del valore della retribuzione di posizione percepita (articolo 25, comma 3, del CCNL 28/7/2010), è articolata in tre livelli di merito a ciascuno dei quali viene attribuita una percentuale di risorse pari rispettivamente al 30%, al 60% ed al 10% dell'ammontare complessivo delle somme residue e il personale da collocare nei livelli di riferimento primo, secondo e terzo è determinato in base a quote corrispondenti rispettivamente al 28% (ventotto per cento), 60% (sessanta per cento) e 12% (dodici per cento) delle posizioni individuate nel fondo di riferimento.

L'assegnazione dei dirigenti ai livelli di merito viene definita sulla base di una valutazione effettuata attraverso le procedure previste dalla vigente normativa contrattuale nonché dalle disposizioni di legge, mediante il sistema di valutazione dell'Istituto adottato con Disposizione n. 1064/DG del 29 marzo 2012.

Sulla base di quanto sopra esposto l'ammontare della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'annualità 2018 risulta essere il seguente:

Retribuzione di risultato annualità 2018				
	Posizione parte fissa	Posizione parte variabile	Retribuzione di posizione complessiva	Retribuzione di risultato (20%)
I fascia	12.565,11	29.434,89	42.000,00	8.400,00
II fascia	12.565,11	26.434,89	39.000,00	7.800,00
III fascia	12.565,11	17.434,89	30.000,00	6.000,00

Una quota individuale della retribuzione di risultato, aggiuntiva rispetto al minimo contrattuale stabilito del succitato articolo 25 del CCNL, viene distribuita sulla base delle diverse categorie di merito. In ogni caso resta fermo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1, del D.L. 78/2010 relativo al trattamento economico dei singoli dirigenti che non potrà superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Tabella - Schema esemplificativo di sintesi delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

	2018
a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal Contratto Integrativo (posizione parte fissa)	314.127,75
b) Destinazione regolate dal Contratto Integrativo	
- posizione parte variabile	707.317,52
- retribuzione di risultato	209.211,68
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00
d) Totale poste di destinazione del Fondo certificato	1.230.656,95

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

a. *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.*

Per quanto sopra esposto si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità espresse in sede di costituzione del Fondo con le poste di cui al presente Modulo che rivestono carattere di impegno fisso avente carattere di certezza e stabilità da parte dell'Amministrazione.

b. *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.*

L'art. 18 comma 1 del D. lgs. 150/2009 dispone che le "amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera". La circolare 13 maggio 2010 n. 7 recante Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 conferma la inderogabile necessità *del rispetto dei principi sia di selettività delle valutazioni premiali che di*

carriera. Si attesta che la valutazione è stata effettuata attraverso le procedure previste dalla vigente normativa contrattuale nonché dalle disposizioni di legge, mediante il meccanismo di valutazione dell'Istituto adottato con Disposizione n. 1064/DG del 29 marzo 2012.

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Le risorse interessate dalle varie voci di destinazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2018 trovano integrale copertura nelle risorse allocate nel capitolo 1150 CRA 5 del bilancio di previsione dell'annualità di riferimento.

Dipartimento del Personale
e degli Affari Generali
Il Direttore
Dott. Marco La Commare